

# **LA DIMENSIONE TERRITORIALE DEL MIGLIORAMENTO NELLA SCUOLA: UNA SFIDA SOLIDALE VERSO LA RENDICONTAZIONE SOCIALE**

**RINGRAZIAMENTO A PAOLO DAVOLI, GIOVANNI DESCO, MICHELA FREDDANO E SARA MORI PER I MATERIALI MESSI A DISPOSIZIONE.**

- 1 Maurizia Migliori – dirigente tecnico USR ER  
Seminario “Il monitoraggio dei Piani di Miglioramento”  
Rimini, 17 aprile 2018**

# IL PIANO DI LAVORO USR – UAT 2018/19

- Il percorso di accompagnamento USR –UAT iniziato con la «Ricerca dei 66 osservatori consapevoli» continua.....
- 16 aprile – rilascio del questionario e linee guida per l'utilizzo autonomo da parte delle scuole (Staff della ricerca)
- 15 aprile/15 maggio – seminari di disseminazione nei 22 ambiti per due docenti dei NIV + DS per presentazione del questionario (UAT+NPS)
- Maggio-giugno – lavoro delle scuole, compilazione online del questionario su Lime Survey – COMUNICAZIONE USR
- Non adempimento ma autoriflessione – lettura dei dati solo aggregata o anonima – Mail di supporto scuole MonitoraggioPdM@istruzioneer.gov.it (Staff)
- Settembre/ottobre seminario di restituzione e rilancio su Rendicontazione Sociale (USR)
- Progettazione UF UAT tra gennaio/febbraio 2019


# 1. I tempi del procedimento di valutazione

Armonizzazione della tempistica



## 2. Le priorità strategiche SNV – confermate quelle della Direttiva 11

- Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso
- Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza
- Incremento dei livelli di apprendimento degli studenti e riduzione dei divari a livello di esiti tra studenti, scuole e territori



Inoltre

# Ulteriori priorità (rispetto a Direttiva 11)



Sviluppo delle competenze digitali e loro utilizzo per promuovere la qualità dei processi di insegnamento e il miglioramento degli apprendimenti degli studenti

Potenziamento delle competenze degli studenti nella lingua inglese e nelle lingue dell'Unione Europea

Realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione

# 3. Le fasi per la valutazione delle scuole

a.s. 17/18

Rapporto di autovalutazione

Valutazione esterna

Piano di miglioramento

a.s. 18/19

Rendicontazione sociale

30/10/2018: nuovo PTOF per 2019/20 – 2021/22.....

## 3.1 Il Rapporto di autovalutazione

Nel biennio 17/18-18/19 il RAV e il PdM sono aggiornabili annualmente, nel caso di:

- significativi e documentati cambiamenti intervenuti nell'Istituzione scolastica
- osservazioni pervenute ai Dirigenti Scolastici da parte dei NEV
- osservazioni da parte del Direttore dell'USR.

### **Prospettive:**

«entro il 18/19 INVALSI fornirà un quadro di riferimento» per i RAV :

- scuole dell'infanzia
- Istruzione e formazione professionale (IeFP)
- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)

## 3.2 La valutazione esterna

- è orientata al miglioramento
- autovalutazione e valutazione esterna condividono lo stesso framework
- la visita dei NEV permette alle scuole di integrare il RAV e PdM con elementi utili per comprendere la situazione della scuola
- il rapporto di valutazione esterna viene inviato alle scuole (contemporaneamente alla Direzione Generale per gli Ordinamenti che lo trasmette al Direttore dell'USR)
- Le Istituzioni Scolastiche pubblicheranno nella Rendicontazione sociale le parti del Rapporto di Valutazione esterna finalizzate alla rendicontazione

La Conferenza per il coordinamento funzionale del SNV definisce ogni anno il numero e le modalità delle istituzioni scolastiche oggetto di valutazione.



## 3.3 Il Piano di miglioramento

- Vengono estesi i tempi di realizzazione del PdM all'a.s. 18/19 per allinearlo con il PTOF
- Nel biennio della Direttiva: il MIUR in collaborazione con INDIRE, svolgerà un monitoraggio su alcuni passaggi essenziali e significativi del PdM (i dati verranno diffusi e permetteranno alle scuole di confrontarsi con le scelte delle altre Istituzioni scolastiche) .

## 3.4 La Rendicontazione sociale

«al termine a.s. 18/19»: verifica e rendicontazione dei risultati conseguiti rispetto alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV, realizzati nel PdM e integrati all'interno del PTOF.

Il MIUR, in collaborazione con l'INVALSI e l'INDIRE, fornirà un **modello comune per la rendicontazione sociale** con particolare attenzione alla pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati **comparabili**.

# Fasi per la valutazione nelle scuole – riepilogo

Fasi	a.s. 2017/2018	a.s.2018/2019
RAV  PdM	Aggiornabili annualmente in caso di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• significativi e documentati cambiamenti intervenuti nell'IS</li> <li>• osservazioni pervenute ai DS da parte dei NEV</li> <li>• osservazioni del Direttore USR</li> </ul> MIUR/INDIRE: monitoraggio PdM; i dati diffusi permetteranno alle scuole di confrontarsi	
Valutazione esterna	Ottobre di ogni anno: Piano della valutazione esterna dell'IS (Conferenza per il coordinamento funzionale SNV): <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione sul piano di valutazione dell'anno precedente</li> <li>• Numero e modalità di individuazione delle IS dell'anno in corso</li> <li>• Protocollo e strumenti di valutazione utilizzati</li> </ul>	
Rendicontazione sociale		MIUR fornirà <b>un modello comune per la RS</b> , con particolare attenzione alla pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti attraverso indicatori e dati comparabili

## 4. Le rilevazioni degli apprendimenti (D.Lgs.62/17)

- contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica;
- biennio 17/18 e 18/19 : Invalsi continuerà a porre particolare attenzione al valore aggiunto
- scuola secondaria : prove *computer based*.
- a. s 17/18 : prova standardizzata di **inglese** (classi quinte scuola primaria, classi terze scuola secondaria di primo grado )e, dall'a. s. 18/19, nelle ultime classi della scuola secondaria di secondo grado
- La partecipazione alle prove nazionali requisito di ammissione all'esame di Stato.
- La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione a cura di INVALSI
- Nel biennio 2017/2018 e 2018/2019 l'INVALSI continuerà a garantire la partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali

# IL FORMAT PDM-INDIRE

Si ispira al modello

- ***PLAN, DO, CHECK, ACT (PDCA) di DEMING (1986) pagg. 22 e seguenti, secondo il quale una progettazione efficace orientata al miglioramento prevede un ciclo continuo di fasi RAV SEZ. V-PTOF-PDM***
- ***NELLA FASE DEL CHECK DEL P.D.M.: THINK – MAKE - IMPROVE***
- ***al termine RENDICONTAZIONE SOCIALE***

## Dal ciclo PDCA” (Plan-Do-Check-Act):

- La sequenza delle attività del Ciclo prevede:
- 1. Una chiara definizione degli obiettivi che si vuole raggiungere, partendo dalle esigenze dei destinatari cui tali obiettivi si riferiscono. (**Fase P, “Plan-Pianificazione”**);
- 2. L’esecuzione delle attività pianificate attraverso una corretta progettazione e gestione dei processi, monitorata attraverso opportuni indicatori. (**Fase D, “Do-Esecuzione”**);
- 3. La verifica del risultato della pianificazione ed esecuzione, sulla base dei riferimenti scelti (obiettivi, confronti con gli altri).**Fase C “Check- Verifica”** );
- 4. Le eventuali correzioni, miglioramenti, stabilizzazione sui nuovi livelli di *performance*. (**Fase A, “Act-Azioni”**”).

# AI TMI (*Think, make, improve*)

(Martinez & Stager, 2013)

- *Think*: si cerca di identificare i problemi e ipotizzare le diverse soluzioni.
- *Make*: è la fase del fare, della sperimentazione. Si agisce, si osserva il prodotto, si mette in discussione quanto fatto. Si sbaglia.
- *Improve*: nello step finale si attiva la possibilità della riprogettazione. E' il momento in cui fermarsi a osservare i prodotti ed i risultati, in cui confrontarsi su ciò che è andato a buon fine e ciò che può essere migliorato

**Ogni fase può seguire questa scansione: minore rigidità, è un metodo per affrontare il miglioramento come *problem solving***

## E' L'ORGANIZZAZIONE CHE APPRENDE (KOOLS, STOOL, 2016):

La scuola si configura come un'organizzazione che apprende quando ha la capacità di cambiare e adattarsi regolarmente a nuovi ambienti e circostanze e quando i suoi membri, individualmente e insieme, hanno la capacità di realizzare la loro visione.



## ALCUNE DIMENSIONI CHIAVE:

- Definire una visione condivisa basata sull'apprendimento degli studenti;
- Promuovere e supportare un continuo aggiornamento del personale docente;
- Promuovere la collaborazione dello staff e la condivisione al suo interno;
- Creare una cultura basata sulla ricerca, l'innovazione e l'esplorazione;
- Creare la modalità di raccogliere e condividere i dati e la conoscenza;
- Costruire un rapporto di crescita e scambio con l'esterno, essendo consapevoli di far parte di un sistema;
- Promuove una leadership condivisa e partecipata.



# ELOGIO DELL'IMPERFEZIONE

---

- Le scuole che hanno cambiato o regolato gli obiettivi (priorità nel RAV)
- Priorità, traguardi e obiettivi maldefiniti
- La mancanza di dati comparati
- Il riferimento agli obiettivi nazionali (direttive annuali, direttiva SNV, PNSD, PNF, ...)

# QUESTO È TUTTO, GENTE!

- Qui [a Chicago] ho imparato che il cambiamento arriva solo quando le persone comuni sono coinvolte, impegnate, e unite nell'esigerlo

Barak Obama, 2018

Grazie per l'attenzione  
e **BUON LAVORO!!**

